

il Mulino

**Lettura
2022**



La Società editrice il Mulino
ha il piacere di invitarLa alla

XXXVII Lettura

Andrea Graziosi

Occidenti e Modernità
Pensieri sulla fine
di un'epoca

Sabato 26 novembre 2022

ore 11.30

Aula Magna di Santa Lucia
Università di Bologna
Via Castiglione 36 - Bologna



Andrea Graziosi è professore di Storia contemporanea nell'Università di Napoli Federico II e ha insegnato a Harvard, Yale, Parigi e Mosca.

Associé del Centre d'études des mondes russe, caucasien et centre-européen dell'EHESS e fellow dell'Ukrainian Research Institute e del Davis Center for Russian and Eurasian Studies a Harvard, è stato presidente della Società italiana per lo studio della storia contemporanea e dell'ANVUR.

I suoi interessi di ricerca spaziano dalla storia ucraina, russa e sovietica a quella rurale e delle carestie politiche, alla storia europea comparata e dell'Italia contemporanea, nonché a quella della classificazione umana (lingue, nazioni, popoli, etnie, classi, razze) e



dei suoi usi politici. Su questi temi ha pubblicato in diversi paesi. Tra i volumi in italiano ricordiamo, con il Mulino, quelli dedicati alla storia dell’Unione Sovietica (*L’Urss di Lenin e Stalin*, 2007 e *L’Urss dal trionfo al degrado*, 2008); *Grandi illusioni. Ragionando sull’Italia. 1943-2012*, con Giuliano Amato, 2013; *Il futuro contro. Democrazia, libertà, mondo giusto*, 2019. Con altri editori: *Lettere da Kharkov. La carestia in Ucraina e nel Caucaso del Nord nei rapporti dei diplomatici italiani. 1932-33* (Einaudi, 1991) e *La grande guerra contadina in Urss, 1918-1933* (Esi, 1998 e Officina Libraria, 2022). Ha fondato e diretto a Mosca la serie «Documenti di storia sovietica».



Le Letture del Mulino

1985 Norbert Elias, *Il mutamento di rapporto fra i sessi nella storia della civiltà*

1986 Marshall Berman, *Perché il modernismo oggi*

1987 Furio Diaz, *L'illuminismo oggi*

1988 Paolo Rossi, *Antichi, moderni e postmoderni*

1989 Jean Starobinski, *Da Diderot alla rivoluzione francese*

1990 Michale Stürmer, *Berlino e la Germania*

1991 Bernard Lewis, *La crisi del Medio Oriente*

1992 Albert O. Hirschman, *Il crollo della Repubblica Democratica Tedesca*

1993 Giorgio Fuà, *Crescita, benessere e compiti dell'economia politica*

1994 Mary Douglas, *Di fronte allo straniero*

1995 Giovanni Sartori, *La democrazia delle idee sbagliate*

1996 Ronald Dore, *La globalizzazione dei mercati e la diversità dei capitalismo*

1997 Massimo Livi Bacci, *Abbondanza e scarsità*

1998 Tommaso Padoa-Schioppa, *Che cosa ci ha insegnato l'avventura europea*

1999 Charles S. Maier, *Il Ventesimo secolo è stato peggiore degli altri?*

2000 Arrigo Levi, *Dal XX al XXI: ovvero, dalla prova generale alla messa in scena*

2001 Peter Burke, *La cultura della politica e la politica della cultura*

2002 Robert D. Putnam, *Il sentimento di comunità in America prima e dopo l'11 settembre*



2003 Giuliano Amato, *La Convenzione europea e il futuro dell'Unione*

2004 Yves Mény, *Populismo e democrazia in Europa*

2005 Harald Weinrich, *Il prezzo del tempo*

2006 Ezio Raimondi, *Un'etica del lettore*

2007 Romano Prodi, *Per l'Europa*

2008 Saskia Sassen, *Né globale, né nazionale*

2009 Remo Bodei, Marc Lazar, Gian Arturo Ferrari, *Fare cultura con i libri*

2010 Bernard Manin, *L'avvocato del diavolo in democrazia*

2011 Sabino Cassese, *L'Italia: una società senza Stato?*

2012 Enrico Giovannini, *Conoscere per decidere*

2013 Martha C. Nussbaum, *Perché le emozioni contano in politica*

2014 Ignazio Visco, *Perché i tempi stanno cambiando*

2015 Angus Deaton, *La grande fuga dalla povertà*

2016 Joel Mokyr, *Una cultura della crescita*

2017 Philippe Van Parijs, *Il reddito di base*

2018 Richard Baldwin, *Il futuro della globalizzazione*

2019 Walter Scheidel, *Disuguaglianza e violenza nella storia*

2021 Nello Cristianini, *Le macchine intelligenti. Capirle per poterci convivere*

Con il sostegno di

